L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 20

GLI PSICOFARMACI AI BAMBINI

di Mariangela Cofone

Psicofarmaci ai bambini. A che punto eravamo rimasti? Sembra quasi una vicenda a puntate, anche se, per quanto riguarda il nostro comune, si può dire che siamo ormai giunti all'ultima, quella della capitolazione. Nel numero precedente dell'Idea, avevamo trattato dell'ADHD, cosiddetto disturbo da deficit di attenzione e iperattività, mettendo in evidenza come, sedicenti psicologi e finti medici proponessero in alcune scuole del bolognese, facili soluzioni farmacologiche a questo disturbo. Il Centro Formazione e Ricerca Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana e l' Associazione Officina I Care di Bologna, hanno scelto di sostenere la campagna di informazione sugli effetti estremamente dannosi degli psicofarmaci sui bambini, campagna promossa da oltre 180 Enti per la farmacovigilanza pediatrica, tra cui prestigiose Università italiane. Si sono dunque attivati perché le istituzioni di Pianoro, nell'interesse della salute dei cittadini, seguissero l'esempio della città di Roma prima, i Comuni di Milano e Firenze poi, prendendo a cuore una questione di grande importanza per le famiglie del nostro territorio, valutando la possibilità di attuare una campagna di informazione e prevenzione. A tal fine sono state presentate al Consiglio Comunale una proposta ed una petizione, con le quali molti cittadini auspicavano che anche il Consiglio Comunale di Pianoro, prestasse attenzione a quanto sta accadendo e decidesse di votare una mozione in merito finalizzata all'avvio di una campagna di informazione e prevenzione sul nostro territorio, che coinvolga le scuole ed i Cittadini. Ma come è andata a finire? Marzo 2008. Tutti i firmatari della petizione sulla pericolosità dell'uso del Ritalin e di altri farmaci psicoattivi, ricevono una lettera da parte dell'Assessore Antonella Grazia e della Giunta Comunale. Brevemente in questa lettera viene sottolineato il lavoro della Commissione Regionale sul Farmaco assieme alle aziende ASL della nostra regione per tracciare i criteri di diagnosi dell'ADHD ed il Programma Regionale per l'assistenza ai minori con ADHD. Nulla di nuovo in realtà. Peccato infatti che la richiesta dei cittadini di Pianoro trattasse di tutt'altro argomento, chiedendo in realtà l'attivazione sul nostro Comune di una campagna di informazione a 360° sui pericoli che l'assunzione del Ritalin implica e un'azione di prevenzione che coinvolgesse le scuole ed i Cittadini. Sull'argomento però tutto tace. Sarebbe a questo punto interessante lanciare una panoramica su alcune regioni che hanno avuto le medesime richieste da parte dei loro cittadini, per vedere come hanno affrontato la questione. Dopo l'approvazione in Piemonte, è legge anche in Trentino il divieto di effettuare test e screening psicologici nelle scuole a bambini ed adolescenti: stop anche alla somministrazione di psicofarmaci senza consenso informato e consapevole dei genitori, ed impegno a favorire l'accesso alle terapie non farmacologiche. Nel corso di un affollato convegno presso il Comune di Lecce, dopo un intenso confronto promosso dall'Assessore Comunale alla Salute Alfredo Pagliaro, l'Assessore Regionale alla Salute dottor Alberto Tedesco prende l'impegno a rivedere la delibera che attua le linee guida nazionali per la somministrazione di Ritalin ai bambini, avviando un tavolo di confronto per perfezionare in senso più restrittivo tutti i protocolli diagnostici e terapeutici. Per quanto riguarda il Comune di Bologna, in data 07.04.2008 è stata indetta un'udienza conoscitiva richiesta dai consiglieri Elisabetta Calari e Paolo Serra, sull'utilizzo di psicofarmaci sui bambini, con particolare riferimento al Ritalin. All'incontro sono stati invitati il portavoce nazionale dell'associazione “Giù le Mani dai Bambini”, il dirigente dell'ufficio scolastico provinciale, il dipartimento di salute mentale, la vicesindaco Adriana Scaramuzzino, l'assessore Milli Virgilio, l'assessore Giuseppe Paruolo. Ai Pianoresi di tutto questo cosa rimane? Una lettera e molto silenzio.

LA FESTA DI PRIMAVERA A RASTIGNANO

Organizzata domenica 6 aprile dal comitato dei commercianti “Le Botteghe di Rastignano”, con il patrocinio del Comune di Pianoro e la partecipazione di Ascom e Anva-Confesercenti, la festa ha dato vita ad una giornata di aggregazione e promozione dei prodotti del territorio. L'apertura dei negozi della località e la presenza di numerose bancarelle ha permesso di fare incontrare persone, prodotti ed iniziative (come l'esposizione dei lavori dei piccoli scolari dell'asilo nido e della scuola materna sul tema della primavera) lungo un'arteria stradale normalmente caratterizzata da un traffico opprimente. La festa ha consentito alla gente di riappropriarsi di spazi ormai invasi dai veicoli, riuscendo a coinvolgere varie realtà del nostro territorio. Ci auguriamo di rivedere presto una nuova edizione della manifestazione.

Mirko Sita

Una giovane espositrice coi suoi prodotti artigianali

IL TEATRO DI VITTORIO ZANELLA IN TERRITORIO TOSCANO

Vittorio Zanella, burattinaio e attore del teatrino dell'ES noto ai pianoresi per le rappresentazioni che da qualche anno svolge alla sala Arcipelago assieme a Matteo Belli, il 18 marzo al teatro Puccini di Firenze ha vinto il festival nazionale dei corti teatrali con il monologo di Pantalone, tratto dal “Manifesto dei Burattini” con 72 punti su 80 disponibili. Giuria composta da Roberto Incerti di Repubblica e da 8 giudici delle testate del Corriere della Sera, Nazione, Tirreno, Corriere di Firenze ed il Direttore di Rai 3 Toscana. Gli iscritti al concorso erano 81 provenienti da tutta Italia. Vittorio Zanella aveva vinto anche la sezione toscana andata in scena al teatro Dante di Campi Bisenzio. Il festival nazionale dei corti teatrali organizzato dalla LIIT Lega Italiana Improvvisazione Teatrale quest'anno ha superato i confini della regione andando verso Roma, Milano, Ascoli Piceno. Gli artisti sono saliti sul palco per raccontare in 10 minuti al massimo una storia a piacere. Senza tema né linguaggio espressivo prestabilito, gli attori suddivisi in professionisti e non professionisti, si sono misurati in brevi pièces con la possibilità di alternare generi, stili, e linguaggi. Ad ogni serata il voto della giuria e quello del pubblico hanno selezionato i corti che hanno partecipato alla finale al Puccini di Firenze.

TRE i
ARREDAMENTI - FORNITURE
Lavoriamo per realizzare i Vostri desideri!!
40067 Rastignano (Bo)
Via Bellini, 5 - tel. 051/74 40 37
A CASA E IN UFFICIO

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 1

L'IDEA
PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO
Sped. abb. postale - Pubblicita' inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 N. 3 - Anno XIII - MAGGIO/GIUGNO 2008

MOTO COREGIOLI
VENDITA - RIPARAZIONE
Via Marzabotto, 5 - Rastignano (BO)
Tel. 051-743757 - Fax 051-6268934

PARLIAMO ANCORA DEL PANE A 1 EURO AL CHILO

Tutto è partito da Pianoro 2 anni fa; ora la faccenda ha assunto un rilievo nazionale.

di Marco Malpensi

Un manifesto della Coop sul pane a 1 euro

Come ben sanno i nostri lettori, fin dal 2005 la COOP di Pianoro, su sollecitazione del "Centro formazione e ricerca Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana", ha messo in vendita un ottimo pane toscano fresco al prezzo di 1 euro al chilo. Dopo un periodo di rodaggio la COOP Adriatica ha esteso gradualmente tale iniziativa a tutti i suoi punti vendita in Emilia Romagna, Veneto, Marche e Abruzzo allineandosi così alla COOP Tirreno che vendeva in Toscana il pane a 1 euro già dal 2004. Poi la determinazione dei nostri concittadini che s'ispirano all'insegnamento di Don Milani ha convinto, all'inizio di questo anno, anche il titolare del negozio CONAD di Rastignano a fare altrettanto. Ancora non paghi i nostri valorosi amici sono riusciti a smuovere la Regione Emilia Romagna che ha firmato un accordo (aperto a tutti) al quale, per il momento, hanno aderito COOP e CONAD) i cui negozi in tutto il territorio regionale sono impegnati a vendere il pane comune a 1 euro al chilo. In seguito, per imitazione, un analogo accordo è stato fatto dalla Provincia di Milano per il suo territorio. Si tratta quindi di un fatto straordinario che consente ai consumatori, in un quadro di rialzo generalizzato del prezzo dei generi alimentari, la possibilità di comprare il pane ad un prezzo decisamente ridotto rispetto ai 3-4 euro che richiedono i panificatori dalle nostre parti e in molte altre parti d'Italia. Panificatori, questi ultimi, che stanno cercando rabbiosamente, attraverso la loro federazione, di contrastare la novità. Dapprima denigrando la qualità del pane a 1 euro che secondo loro sarebbe surgelato ed invece è fresco. E poi denunciando all'Antitrust gli accordi sottoscritti dalla Regione Emilia Romagna definiti un "cartello" fatto per vendere sottocosto e mettere fuori gioco i concorrenti; e qui vogliamo sperare che l'Antitrust, creata (fin qui con scarsi risultati) per impedire alle imprese di accordarsi per mantenere i prezzi alti, non arrivi a sanzionare chi fa funzionare davvero la concorrenza contribuendo ad abbassare i prezzi. Non ci vuole molto per capire che il prezzo di 1 euro non è sotto costo se è vero che oltre alla grande distribuzione (COOP e CONAD dichiarano pubblicamente di guadagnarci, sia pure poco) ci sono molti singoli panificatori in tutta Italia che già vendono il pane comune ad un prezzo intorno ad 1 euro al chilo. Nelle scorse settimane anche a Bologna, alcuni negozi hanno incominciato a vendere a 1 euro il pane comune fresco prodotto da una cooperativa sociale. Sembrano quindi esserci le condizioni per aspettarsi che la cosa finisca per estendersi in tutto il Paese e diventi un esempio da imitare anche per altri prodotti che sono vistosamente venduti a prezzi esagerati. Si fa fatica a capire come sia stato possibile a poche persone prive di potere e di denaro ottenere un risultato così importante (nell'area di Bologna la COOP nel 2007 ha venduto a un euro 246 mila chili di pane; nelle prime settimane del 2008 tali vendite sono aumentate del 45%). Forse è la dimostrazione che l'intelligenza e la buona volontà possono talvolta farcela e bisogna sempre provarci; oppure bisogna pensare che i "nostri" siano guidati da Don Milani dall'alto dei cieli. Ma ancora più fatica si fa ad accettare l'atteggiamento dei maggiori organi nazionali d'informazione(il Corriere della sera, la Repubblica, i telegiornali) che hanno a lungo, anche se sollecitati, ignorato la vicenda e talvolta hanno perfino sostenuto la federazione dei panificatori; così come ci sembra criticabile il ruolo del "Osservatorio nazionale dei prezzi" che si è limitato ad osservare il tutto senza dire una parola d'incoraggiamento e senza invitare pubblicamente le altre Regioni ad imitare l'Emilia Romagna.

BCC CREDITO COOPERATIVO
NUOVA SEDE
Monterenzio
FILIALE DI RASTIGNANO
Via A. Costa, 106 A/H - Tel. 051. 6260369 - Fax 051. 6265294

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 2

I PROBLEMI AL CUP

Riportiamo la lettera scritta dal nostro sindaco in data 29 aprile 2008 al direttore del distretto di San Lazzaro di Savena dottoressa Marilina Colombo.

Ho letto in questi giorni la lettera del signor Roberto Breschi apparsa sul periodico locale “L'Idea” di Marzo/Aprile 2008, dal titolo “I problemi al CUP”, nella quale il signore in questione lamenta la difficoltà di effettuare il pagamento del ticket dovuto per una vaccinazione antinfluenzale in data 21 e 31 gennaio 2008 al CUP di Pianoro e, in data 26 e 30 gennaio al CUP di Rastignano. Allego, per completezza la lettera in parola e le chiedo di poter avere una risposta per il signor Breschi in tempo per essere pubblicata sul prossimo numero del periodico locale la cui chiusura è prevista per la metà del mese di maggio.

Simonetta Saliera

LA RISPOSTA DEL DISTRETTO SANITARIO LOCALE

Siamo veramente spiacenti per l'esperienza riferita dal signor Breschi le cui cause vanno ricercate nella disomogeneità delle procedure di incasso ticket tuttora presente fra gli sportelli delle diverse aree dell'azienda e in un'informazione fornita in modo incompleto e non coerente con l'attuale organizzazione. Vogliamo tuttavia rassicurare il signor Breschi che stiamo lavorando per garantire che le procedure di incasso del ticket siano uniformi in tutto il territorio di Bologna e provincia. Ciò consentirà ai cittadini di effettuare qualunque tipologia di pagamento in ogni sportello unico metropolitano annesso al sistema cup. Inoltre è con piacere che informiamo che, sulla base del monitoraggio dell'affluenza giornaliera allo sportello del poliambulatorio di Pianoro e con la precisa volontà di dar risposta ad un'esigenza sentita dai cittadini e dall'Amministrazione del Comune di Pianoro, stiamo predisponendo le condizioni per attivare dal mese di settembre la seconda postazione cup nelle fasce orarie di maggiore afflusso. In questo modo speriamo di ridurre i disagi legati ai tempi d'attesa agli sportelli che in alcuni giorni della settimana ed in alcune fasce orarie risultano critici. Ricordiamo infine che attualmente nel territorio del Comune di Pianoro, sono presenti due postazioni dedicate all'accesso: la prima, all'interno del poliambulatorio in grado di eseguire anche pratiche complesse di anagrafe sanitaria (scelta o revoca del medico di medicina generale e pediatra di libera scelta, rilascio tessera di esenzione ticket per invalidità o patologia, rilascio informazioni e modulistica per assistenza sanitaria all'estero) oltre a pratiche più diffuse di prenotazione e incasso per prestazioni semplici e complesse (medicina legale, vaccinazioni, trattamenti di ortodonzia); la seconda all'interno del centro civico di Rastignano è organizzata per eseguire solo pratiche di prenotazione e incasso per prestazioni semplici. Cogliamo tuttavia l'occasione per ricordare che funzioni di prenotazione e relativo incasso sono disponibili anche presso le farmacie dotate di collegamento cup, scusandoci ancora per il disguido, restiamo disponibili a fornire ulteriori chiarimenti.

Marilina Colombo

I PERICOLI STRADALI: GIOCO PESANTE

Domenica 6 aprile nel primo pomeriggio, da Pianoro scendo con la macchina verso Bottegino di Zocca. Per la strada non c'è nessuno, vedo solo un'auto dietro di me che si sta avvicinando. Alla penultima curva in discesa vedo arrivare una macchina nera che, da lontano, è ancora piccola, ma è contromano. E' un suv e man mano che la vedo ingrandirsi continua a procedere sul mio lato della strada. Possibile che non si sia accorto che ci sono anch'io con la Yaris? Rallento, gli faccio i segnali e intanto guardo anche dietro. Dietro arriva la macchina che avevo già visto prima, a velocità un po' sostenuta, forse mi sorpasserà... ma davanti a me c'è il suv che ora vedo assai vicino ed è ancora contromano. E' un grosso macchinone guidato da un giovane, mi sembra con gli occhiali da vista. Se non ha messo quelli sbagliati ormai a questa distanza dovrebbe vedermi molto bene! Infatti, e meno male, a quaranta o cinquanta metri, ci concede finalmente la grazia di tornare sulla sua mano. Non fa cenno di scuse e con aria distinta, fredda e indifferente, così lo intravedo nel breve attimo che ci incrociamo, se ne va per la sua strada. Mi chiedo: per lui è un gioco? I genitori che gli hanno concesso il macchinone si rendono conto di quello che potrebbe succedere?

Piergiovanni Pierantozzi

I SALUTI DI NOVELLA

Desidero porgere un ringraziamento a quanti mi hanno espresso il loro affetto in occasione del mio abbandono a “IMMAGINE”, un lungo percorso di vita e di lavoro trascorso con i collaboratori e le clienti che ha contrassegnato la mia vita di parrucchiera, un vecchio termine non più in uso, ma che ben definisce il mio percorso. Ricordo quando, ancora bambina, desideravo fare questa professione, così creativa, ma anche faticosa ed è per questa fatica che ho dovuto rinunciare a questo mestiere tanto amato. Mi costa molto l'abbandono, soprattutto per quella calda amicizia che si era creata con le clienti, che si affidavano alle mie cure, alle mie attenzioni, alle mie forbici, al mio “fare”. Ringrazio tutti, chi ha contribuito collaborando a “IMMAGINE”, che continua anche senza di me il suo percorso, chi, con la fiducia del mio operare, mi ha permesso di crescere e di essere per molti, spero, ricordata come la loro Novella.

Novella Benni

L'INCROCIO PERICOLOSO

Quanto evidenziato dal signor Mimmi sull'incrocio della fondovalle Savena a Pian di Macina (L'Idea gennaio – febbraio 2008) e' proprio vero! Io e la mia famiglia passiamo giornalmente dall'incrocio “malefico” e conoscendo la problematica non vi dico quante volte (pur avendo la precedenza) ci si deve fermare per evitare incidenti spaventosi.
E l'ansia quando i figli ritardano…Chi ha l'autorità per poter risolvere il problema (e il suggerimento del nostro concittadino mi sembra validissimo), potrebbe intervenire prima che succeda l'irreparabile! Cosa possiamo fare noi cittadini per aiutare ad ottenere un rapido intervento? Attendo speranzosa una risposta in merito.

Marina Gardellini

IL V2-DAY DI BEPPE GRILLO

In data 25 aprile, in occasione del V2-Day, il nostro meet-up ha raccolto sul territorio di Pianoro 900 firme per i 3 referendum proposti da Beppe Grillo: Abolizione dei finanziamenti pubblici all'editoria, Abolizione dell'ordine dei Giornalisti, abolizione della legge Gasparri. Il banchetto è rimasto aperto dalle 9.00 alle 22.00 dando la possibilità ai presenti, di assistere alla diretta satellitare da Torino dello spettacolo di Beppe. Ad oggi le firme raccolte sul territorio delle nostre valli sono più di 1800. Le foto dell'evento sono disponibili a questo indirizzo: http://beppegrillo.meetup.com/587/photos/?photoAlbumId=343128&photoId=3915230

Riccardo Mengoli (Rick)

I CASSONETTI DI VIA NAZIONALE

Nel numero 6 de L'Idea di dicembre 2007 la signora Ginetta Scarabelli Viperini inviava una lettera aperta al sindaco per chiedere di modificare l'ubicazione di alcuni cassonetti dell'immondizia in via nazionale troppo vicini alla strada stessa e pericolosi per l'utenza.

RISPONDE L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

In riferimento all'oggetto ed alla sua lettera del 7 novembre scorso, come ho già avuto modo di chiarirle diverse settimane fa telefoni-

L'IDEA n. 3 anno XIII

>> EDITORE
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.
>> DIREZIONE
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Direttore editoriale:
Marco Malpensi
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Stefano Galli
>> REDAZIONE
Massimo Antinucci, Roberto Bacci, Fiorella Bigondi, Simona Bonzagni, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Mariangela Cofone, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Maura Leoni, Angela Maini, Michele Marra, Claudia Mazzanti, Pamela Meier, Valeria Melloni, Carola Pandolfo Marchegiani, Piergiovanni Pierantozzi, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi.
>> GRAFICA
Studio ARTWORK di Roberta Ferri
- Tel. 347.4230717- e-mail: roberta.ferri65@alice.it
>> STAMPA
GRAFICHE DEHONIANE
Via Scipione dal Ferro, 4 - Tel. 051.393811
>> PUBBLICITÀ
Gianluigi Pagani (responsabile)
- Tel.3337190458
Agenzia PUBBLI- GO di Rocchi Giorgio & C. S.a.s.
- Tel. 051.777027 - 051.776506
- Cell. 335.5921077 - Fax 178.2726916
- e-mail: info@pubbligo.it- web: www.pubbligo.it <http://www.pubbligo.it
>> FONDATORI DEL GIORNALE
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini,Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.
>> L'IDEA SU INTERNET
e-mail: redazione@ideapianoro.org
il giornale in formato telematico:
http://www.ideapianoro.org
www.comunepartecipato.it

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore Stefano Galli, Via Libertà 16 - Pianoro Tel. 051.6516887

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro.

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 3

camente, il tema segnalato dalla Consulta di Pianoro, come da me promesso a suo tempo, è stato affrontato dall'ufficio Ambiente in collaborazione con Hera per verificare alcune soluzioni possibili. In tale circostanza si è provato in via sperimentale a girare alcuni cassonetti con l'apertura e pedaliera rivolta verso il marciapiede. In questa nuova collocazione per consentirne l'apertura, i cassonetti dovevano essere collocati ancora più distanti dal ciglio invadendo ulteriormente la carreggiata. Questa prova effettuata ha confermato, giudizio dell'ufficio, che non poteva essere una soluzione possibile in quanto si incrementava notevolmente la pericolosità della strada e la relativa circolazione. In occasione dell'avvio del progetto SGR40 che prevede un incremento e riorganizzazione delle isole ecologiche di base, cioè delle batterie di cassonetti con incremento delle campane per la raccolta differenziata, ho richiesto al gestore ed all'ufficio Ambiente di approntare, almeno per i punti a maggiore rischio, nuove piattaforme che possano risolvere il problema. Stiamo infatti valutando la possibilità di predisporre piazzole rialzate che risolvano questo tipo di problematica. Come vede non mi sono rassegnato a trovare una possibile soluzione e spero che con l'avvio imminente dell'SGR40 saremo nelle condizioni già di iniziare la riqualificazione dei punti di raccolta. In merito alla risposta data dagli uffici, mi scuso se è stata data nei toni e modi non dovuti, ma le assicuro che il problema non è stato sottovalutato ne tanto meno non affrontato con la giusta attenzione.

Marco Sassatelli

RISPONDE IL SINDACO

Faccio seguito alla sua lettera del 6 novembre 2007 ed alla risposta inviatale dall'assessore all'Ambiente Marco Sassatelli del 14.02.2008 - indirizzata anche alla Redazione dell'IDEA - per comunicarle che il metodo di lavoro seguito dall'Amministrazione nella gestione della corrispondenza che perviene al Comune prevede che la risposta venga data, ai differenti interlocutori, da parte dell'assessore competente sulla materia trattata. Come lei può immaginare, tante sono le risposte da dare e, spesso, quando il sindaco risponde in prima persona si avvale dell'apporto diretto degli assessori preposti in quanto quotidianamente impegnati sulle singole materie di loro competenza. Questo è il motivo per cui, nel suo caso, la risposta è stata data, forse non nei modi e nei tempi da lei desiderati, dall'assesisore Marco Sassatelli che è l'assessore preposto all'Ambiente, materia nella quale rientra anche il problema dei cassonetti dell'immondizia. Ora, essendo venuta a conoscenza, tramite il periodico L'Idea della sua insoddisfazione rispetto alla mia mancata e personale risposta ai problemi da lei sollevati, le confermo che la risposta dell'assessore Sassatelli - della quale mi assumo la responsabilità - è corretta e che l'assessore ha tutta la competenza e l'autorevolezza per affrontare la materia a lui delegata, nonché il rapporto con i collaboratori degli uffici comunali sulla medesima materia. Spero di avere contribuito, con questa mia risposta, alla serenità del suo rapporto con la nostra amministrazione che, coi suoi limiti, non si chiude mai all'ascolto dei cittadini, cercando sempre di costruire con essi un rapporto che sia collaborativo nell'interesse di tutta la comunità. Rimango quindi a disposizione, segnalandole che, per ulteriori necessità, potrò incontrarla personalmente, previo appuntamento da concordare con la segreteria tel. n. 051 652.91.19 – 143.

Simonetta Saliera

Ringrazio il sindaco per aver avuto la disponibilità e il tempo per rispondere oggi, 22 aprile 2008, alla mia lettera del 6 novembre 2007. Riconosco che la mole di lavoro di un sindaco è senz'altro notevole per cui è conseguentemente necessario delegare agli assessori tutto ciò che è di loro competenza. Nel mio caso l'assessore Sassatelli ,dopo mie numerose sollecitazioni telefoniche e di persona in segreteria comunale, mi ha contattato prima telefonicamente quindi inviandomi una lettera, molto cortese , di ulteriori spiegazioni in merito al problema da me sollevato. Tanto per fare chiarezza ci tengo a precisare che nella mia lettera scorsa alla redazione de L'Idea, non ho mai messo in dubbio né la competenza, né tanto meno l'autorevolezza dell'assessore Sassatelli. Esprimevo invece la mia amarezza nel constatare che il sindaco non ritenesse il problema da me sollevato degno di nota, non avendomi fino ad ora risposto nè personalmente né tanto meno sulle pagine de L'Idea, mentre vi era stata una risposta molto argomentata e con toni amichevoli in merito alla sfilata del Carnevale durante il periodo di Quaresima sul periodico stesso. Ringrazio ancora la redazione del giornale per il servizio che offre ai cittadini, senza il quale il rapporto con le istituzioni sarebbe carente e mai avrei avuto una risposta dal sindaco. Rimango comunque in attesa di una risoluzione del problema del cassonetto sulla via Nazionale

Ginetta Scarabelli Viperini

LA STRETTOIA SULLA NAZIONALE

Nei lavori recentemente ultimati in zona "Edilpianoro" per dotare quel tratto di strada di marciapiede e pista ciclabile si è verificato, a mio avviso, un pericoloso restringimento della sede stradale proprio in coincidenza della curva. C'è da chiedersi se in quel tratto non sarebbe stato meglio privilegiare una maggiore larghezza della carreggiata e conseguente riduzione della zona marciapiede; ciò sarebbe stato a vantaggio del traffico automobilistico che non avrebbe patito il classico collo di bottiglia e nessun svantaggio per i pedoni e le bici peraltro molto scarsi in quella zona. A dimostrazione della pericolosità descritta sono chiari sul guard-rail della curva i segni di recenti collisioni automobilistiche e conseguente danneggiamento dei catarifrangenti.

Arrigo Benfenati

Il tratto di strada in questione.

IL PALAZZO FANTASMA

Nello scorso numero de L'Idea la signora Luigia Bimbi aveva denunciato l'esistenza di un cantiere, per la costruzione di un edificio per alloggi di proprietà pubblica, abbandonato da tempo.

RISPONDE IL SINDACO

In risposta alla sua lettera dal titolo "Il palazzo fantasma" apparsa sull'ultimo numero del periodico L'Idea, le comunico che nel cantiere di via dello Sport all'altezza dei palazzi di via Fantini al quale lei fa riferimento, sono in corso di realizzazione dodici alloggi di edilizia pubblica da parte dell'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER o ex IACP). Il Comune di Pianoro, negli anni, ha più volte sollecitato il completamento della costruzione del fabbricato, soprattutto per la necessità di questi alloggi per fare fronte al fabbisogno di case per l'affitto. La informo di avere inoltrato ad ACER la sua lettera quale ulteriore sollecito richiedendo una risposta pubblica esauriente in merito ai tempi di ultimazione dei lavori, risposta che non mancherò di inviarle.

Simonetta Saliera

RISPONDE IL PRESIDENTE DI ACER

Gentilissima signora Luigia Bimbi, Acer ha adottato tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche affinché la ditta, a cui sono stati affidati i lavori, provveda, nei tempi stabiliti, alla costruzione di un fabbricato di 12 alloggi nel territorio del comune di Pianoro. Preso atto dell'inutilità di questi numerosi solleciti formali che invitavano la ditta a rispettare la tempistica dei lavori e dopo aver constatato l'abbandono del cantiere, il 24 aprile 2008 Acer ha risolto il contratto con la ditta medesima. Le posso garantire che, nonostante questo inconveniente, Acer provvederà, nel minor tempo possibile e nel rispetto della legalità, ad individuare un altro soggetto al quale affidare i lavori, cercando, nei limiti del possibile, di ridurre i tempi e i disagi per la cittadinanza.

Enrico Rizzo

IL MARCIAPIEDE INCOMPIUTO DEL BOTTEGHINO

Lettera aperta al sindaco

Con la presente mi propongo di far conoscere alla comunità di Pianoro la lettera di smentita della Provincia di Bologna (scritta dall'assessore Graziano Prantoni responsabile della viabilità) relativa al tratto di marciapiedi incompiuto della frazione di Botteghino.

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 4

Il sindaco di Pianoro dopo 8 anni di solleciti da parte mia, non sapendo più come argomentare questa inefficiente dimenticanza, dichiarava che il tratto di marciapiedi in questione è di competenza della Provincia. Qui di seguito il testo della lettera inviata dalla Provincia al sindaco: “... il comune di Pianoro ha richiesto di eseguire un marciapiedi a servizio delle abitazioni nel centro abitato in varie tratte, sul terreno acquisito da CAVET in fase di esproprio per l'allargamento stradale. Il servizio manutenzione strade della provincia ha autorizzato quanto richiesto dal comune di Pianoro che prevedeva, tra l'altro, il collegamento del marciapiedi realizzato con l'abitato del Botteghino attraverso un nuovo ponte pedonale e un percorso fuori dalla strada provinciale. Pertanto il compito di concludere la realizzazione del marciapiedi spetta al comune di Pianoro che ne aveva fatta richiesta e aveva assunto l'impegno. L'amministrazione provinciale si farà carico di sollecitare il comune a realizzare quanto concordato.” Alla consulta di Botteghino dico semplicemente che il marciapiede deve essere fatto a norma come il tratto già in essere fatto dalla Provincia (così come sono fatti a Pianoro). Detto tratto non è in un parco dove si può mettere un sentiero inghiaiato, ma è su una strada provinciale con scorrimento a grande e veloce traffico. Vista la mole di incidenti pedonali credo sia più opportuno, come prevenzione per la incolumità dei residenti, pretendere una soluzione più idonea.

Francesco Persiani

LA MEDAGLIA D'ORO AL NOSTRO COMUNE

Lettera aperta al sindaco

Nel 63° anniversario della Liberazione abbiamo saputo che il Comune di Pianoro riceverà la Medaglia d'oro al merito civile. Per noi “vecchi” che abbiamo conosciuto gli orrori della seconda guerra mondiale, i morti, la fame e la paura, questa medaglia rappresenta un riconoscimento a tutti quelli che sono stati ragazzi e ragazze in quegli anni e per quelli che non sono più qui con noi. Quando la medaglia verrà attaccata al nostro Gonfalone sarà un riconoscimento per tutti i patimenti subiti e un insegnamento per i giovani di oggi e per quelli che verranno e ci riempirà di orgoglio ancora di più perché lei, sindaco, è prima di tutto una donna e rappresenterà le nostre madri, sorelle e figlie che sono cadute per la libertà.

Maria Carmela Rizzo
Tosca Nerozzi
Bruno Salvi

SILVIA TOMASINI
Eventi e Comunicazione
silvia.tomasini@alice.it
Consulenza e Organizzazione
Via Toscana 149/b Bologna
Tel. 051 480668 - Cell. 349 2304881
- Eventi e Convention Aziendali
- Ricorrenze e Inaugurazioni
- Feste private
- Momenti speciali

CENTROOTTICO Pianoro
Via Nazionale 134 Tel. 051 774002
i Suoi OTTICI di FIDUCIA
Centro Ottico Benincasa Rastignano
Via A.Costa, 23/b Tel. 051 744659

MARCHESINI GROUP
Building efficiency

villa GIULIA
- Sala lettura - Sala soggiorno e animazione
- Palestra fisioterapica- Piscina idroterapica
- Zona cura della persona
(parrucchiera - barbiere - pedicure)
- Zona di culto con cappella.
villa GIULIA
CASA DI RIPOSO - CASA PROTETTA - CENTRO DIURNO
Via F.lli Dall'Olio, 2 - 40060 PIANORO V. (BO)
Tel. 051 77.73.08 - FAX 051 77.40.88

SO.GESE

SPORT 2000

Centro Sportivo PAOLO GORI di PIANORO
via dello Sport, 4 Pianoro tel. 051 776417/774853
www.sogese.com www.as2000.it

ESTATE SPORT 2008

PISCINE

2 vasche coperte

1 vasca scoperta con idromassaggio

relax
animazione sportiva
divertimento

ampio solarium attrezzato con lettini ed ombrelloni

Orari Di Apertura al Pubblico

Lun- Gio. dalle 10,00 alle 20,30
Mar- Ven. dalle 07,00 alle 22,00
Mercoledì dalle 10,00 alle 22,00
Sab- Dom.dalle 09.30 alle 19,30

TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO

Martedì 17 Giugno
e tutti i Martedì di Luglio
Musica Latinoamericana
e intrattenimento
con
ALMA LATINA
ore 21

Con CARD SoGeSe
sulla ricarica da €. 75,00
Un Lettino o Un ingresso
in OMAGGIO !

Compresi nel prezzo del biglietto :

Palestra esterna
Punto Lettura
Ping-Pong

CORSI ESTIVI

Programma estivo

camps per ragazzi dai 6 ai 13 anni
nuoto libero e solarium attrezzato
animazione sportiva e ricreativa

Pallavolo
Pesca al lago
Basket
Nuoto
Calcetto
Judo
Mini Olimpiadi di Atletica
Ping Pong
Tennis....

....Tiro con l'Arco
Giochi in Acqua
Nuoto Pinnato
Attivita'ricreative
Giochi di Societa'

Animazione per bambini

Novità 2008
NEBULIZZATORE PER LA VOSTRA ABBRONZATURA

ginnastica in acqua
e all' aperto
prove sub

Piscine Paolo Gori via dello Sport, 4 a Pianoro
Telefoni 051 774853 - 776417 - Autobus 96 Pianoro Vecchio
PER I CAMPS E LE ATTIVITA' CORSISTICHE OCCORRE IL CERTIFICATO MEDICO

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 6

DIGITALE TERRESTRE A PIANORO

di Marco Piva

La televisione digitale terrestre offre numerosi vantaggi rispetto alla tradizionale analogica. Maggior numero di canali, migliore qualità delle immagini e dell'audio, possibilità di inserire alcuni servizi interattivi, minor potenza necessaria per le trasmissioni con conseguente minor inquinamento elettromagnetico. Le prime informazioni divulgate un paio di anni fa hanno creato un po' di confusione nell'utenza. Si faceva credere che sarebbe stato sufficiente comprare un apposito decoder e collegarlo tra la presa tv e il televisore. In realtà ci si accorse subito che non era così e si scoprì che per vedere i canali con la nuova tecnologia era necessario intervenire sull'impianto dell'antenna ammesso che ci fossero già le nuove frequenze disponibili in quella zona. Senza entrare troppo nel tecnico è importante sapere che nello spazio utilizzato per ricevere un canale analogico se ne possono trasmettere mediamente sei in digitale ed è per questo che si potranno ricevere più canali. A Bologna città sono disponibili attualmente 10 frequenze in digitale che permettono di ricevere più di 80 segnali tra canali gratuiti, quelli a pagamento di Mediaset Premium e di La7 CartaPiù e alcune radio nazionali. A Pianoro, per il momento, sono disponibili solo alcune frequenze, perlopiù di emittenti locali (vedi elenco in fondo). Gli impianti presenti nella maggior parte dei casi sono di tipo modulare o canalizzato. Si tratta di un sistema che permette di lavorare i segnali singolarmente, eliminando tutto ciò che crea interferenze. Per poter inserire le nuove frequenze digitali è necessario aggiungere alla centrale i moduli relativi ai nuovi canali. Inoltre alcune modifiche devono essere eseguite sull'antenna per poter essere predisposti anche alla futura ricezione di tutte le frequenze. Un altro sistema di impianto è chiamato a larga banda (da non confondere con la banda larga relativa al transito di dati sulle linee telefoniche). Si tratta di un compromesso utilizzato negli anni passati in piccoli impianti, ma che ora non permette di poter ottenere buoni risultati. Per le modifiche è necessario più che mai affidarsi a un tecnico con esperienza e dotato della strumentazione adeguata per la misura dei nuovi parametri dei segnali. Una volta aggiornato l'impianto tv è necessario dotarsi di un decoder digitale terrestre per ogni televisore o avere un tv nuovo con il decoder già inserito. Ci sono due tipi di decoder: Zapper per la visione dei canali gratuiti dal costo che varia da 40 a 80 Euro e quello interattivo MHP la cui funzione principale è quella di leggere le card dei canali a pagamento. Il costo di questa categoria di decoder varia da 80 a 140 Euro. I televisori nuovi non hanno per ora la possibilità di leggere le card, sono solo predisposti. L'interattività ora è limitata ma si prevede in futuro di poter avere numerosi servizi quali home-banking, prenotazioni di visite mediche, dialogo con la pubblica amministrazione ecc.

Prevedendo di comprare un decoder è meglio orientarsi su quelli dotati di due prese scart per poter collegare altre apparecchiature (lettore dvd, decoder satellitari ecc.).

Elenco dei canali a Pianoro Nuova aggiornato ad aprile 2008; per altre zone del comune la visione può essere limitata.

RAI mux A: Rai 1, Rai 2, RAI 3 (non regionale), RaiGulp (per ragazzi). Altri canali in arrivo.

D-FREE: Joy, Joy +1, Mya, Mya +1, Steel, Steel + 1 (canali a pagamento con carta Mediaset Premium).

TELESANTERNO: TeleSanterno, Telecentro, Telestense, Lepida TV, Telesanterno Romagna.

ALL MUSIC: All Music, Repubblica Tv, France 2 + radio.

SESTARETE: Sestarete 7 Gold, Rete8, Nuova Rete - San Marino, Punto 7Dtt. Inoltre Conto Tv e Glamour Plus per adulti (a pagamento).

Azienda Florovivaistica
VERDE 88
Telefono 051 774 570
Bonsai
Piante Fiori Composizioni
Realizzazione spazi verdi e giardini
Accessori e prodotti per giardinaggio
via P.Nenni (Fondovalle Sàvena) Pian di macina - Pianoro (Bo)

LAVASECCO ANNA G
Lavaggio e Stiratura accurati su ogni tipo di capo
sconti quantità
Lavaggio trapunte
Tappeti
Capi delicati
Smacchiature
Piccoli lavori di Sartoria
Via del Savena, 4 - Pian di Macina
Telefono 392 511 08 59

FUTA immobiliare
Perizie gratuite
Compravendite
Locazioni
Assistenza Tecnica
di G.Lugatti & C.Melfi
Via Nazionale, 163-A
Pianoro Vecchia (Bo)
Tel. 051.77 48 52
futa.immobiliare@libero.it
www.futaimmobiliare.com

English matters!
Lezioni d'inglese a domicilio o in ufficio con docente madrelingua britannica.
Corsi di tutto tipo, anche estivi ed intensivi.
Preparazione per gli esami di Cambridge.
Dott.ssa Màiri Anderson
Tel. 329 885 1159 / email: mairijoanna@yahoo.com

i Piccoli Folletti
Baby Parking
Via Fantini, 28 - Pianoro Nuovo
Orario Continuato lun - ven 7.30 - 18.30
Michela: 3398638715
info@ipiccolifolletti.it

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 7

LA PREMIAZIONE DEI LAUREATI AL MUSEO DI ARTE E MESTIERI

"Pergameina par i laureé"

di Romano Colombazzi

Perché fare una premiazione a dei laureati in un museo che raccoglie materiale che apparteneva a degli analfabeti? Ha esordito il nostro amato Simoncini, autore di tanti racconti delle nostre valli. Perché la crescita personale e collettiva della conoscenza è uno degli scopi del museo di Pianoro Nuova dedicato a Pietro Lazzarini. Non è, quindi, né un museo dei laureati né per i laureati. E' stata, invece, una iniziativa dell'associazione Territorio e Civiltà dei Mestieri quella che si è svolta sabato 15 Marzo 2008 alle ore 18,00 nella sala polivalente del museo di Arti e Mestieri. Per celebrare un anno di attività del museo con la partecipazione del vice sindaco Agostino Dallolio, della direttrice del museo Maurizia Lazzarini, del consulente scientifico del museo Adriano Simoncini, del presidente e vice presidente dell'associazione Territorio e Civiltà dei Mestieri, la cerimonia della consegna delle pergamene ricordo ai giovani pianoresi laureati nell'anno accademico 2005-2006 ha voluto premiare la capacità e volontà di quei giovani pianoresi che hanno coronato i loro studi con una laurea. La manifestazione, alla presenza di un folto pubblico e nella cornice della mostra diella pittrice Jvonne Paganelli, ha presentato 62 laureati, di cui 48 di sesso femminile. Delle 62 lauree ben 36 hanno un indirizzo tecnico-scientifico per dare risposta concreta alle pressanti richieste del mondo produttivo. Il vice sindaco ha annunciato che l'amministrazione comunale intende dare vita nei prossimi anni ad un premio annuale per le eccellenze delle scuole medie, delle superiori e dell'università. La direttrice del museo ha ribadito la necessità di riconoscere gratitudine a quei giovani che, laurendosi, arricchiscono la società di conoscenze e professionalità. <Chi non conosce le proprie radici rimane sempre un po' bambino> ha affermato la signora Lazzarini e gli oggetti presenti al museo, frutto della donazione di Pietro Lazzarini e di altri donatori, sono dei contenitori di emozioni che vogliono fare conoscere ai giovani la vita di chi li ha preceduti.

La cultura è potere, ha ricordato Simoncini, e nel suo intervento ha voluto sottolineare che in un'antica scrittura medievale si legge : "chi è istruito è il naturale padrone degli ignoranti". "A ognon al su mestir e i cuntaden a medar" ricorda un detto bolognese e se nel 1864 il 78% degli italiani non sapeva né leggere né scrivere e molti non parlavano l'italiano ma il solo dialetto, voleva dire che il potere non voleva contadini istruiti. Quindi i nostri laureati devono essere consci che, in un mondo che si evolve continuamente, la laurea non è un punto d'arrivo, ma una tappa della loro conoscenza che non può fermarsi e deve aggiornarsi in tempo reale. Il sapere contadino che trasmettono gli oggetti del museo, ha continuato Simoncini, lo ritroviamo in tanti proverbi che i nostri nonni ci hanno lasciato in eredità. Facciamo buon uso di questi proverbi e ricordiamo che: "Al dmandèr è la metè dal savèir" (Il domandare è la metà del sapere) e " La furtouna dal puvratt l'è int la voiia ed studier" (La fortuna del povero è nella voglia di studiare).

LA MUSICA VINCENTE

La scuola media ad indirizzo musicale Vincenzo Neri di Pianoro trionfa al concorso "Agostini" di Portomaggiore

Per il secondo anno consecutivo gli allievi dell'indirizzo musicale della scuola media Vincenzo Neri di Pianoro hanno partecipato al concorso nazionale "Ludovico Agostini" tenutosi a Portomaggiore il 16 aprile scorso, aggiudicandosi il Premio Speciale per la Cultura, che viene attribuito alla scuola che ha avuto il maggior numero di alunni premiati. Primi premi, a seconda degli strumenti, sono stati attribuiti ad Alessandro Fabbri e Nicola Rizzo al pianoforte, Bianca Carretti al violino e il duo di chitarre Ginevra De Rosa - Alice Marzaduri, i quali si sono poi esibiti al concerto di premiazione che si è svolto sabato 19 aprile nella splendida cornice del Ridotto del Teatro Comunale di Ferrara. Al secondo posto Alberto Boselli al pianoforte, Aqeb Hossain alla chitarra, Enrico Paolucci all'oboe e il duo di chitarre Lorenzo Branchini - Aqeb Hossain; numerosi sono stati anche i terzi premi conseguiti: Giorgia Severi e Arianna Donati al pianoforte, Matilde De Angelis al violino, Giulia Tovoli, Lorenzo Branchini, Tommaso Gessi e Ludovica Cavalieri alla chitarra, Enrico Corazza all'oboe, il duo chitarra - pianoforte Giulia Tovoli - Giorgia Severi, il duo violino - pianoforte Marianna Rava - Giorgia Severi, il duo di chitarre Rachele Marzaroli - Magdalena Gharnouki. Tale evento è risultato di indubbia importanza

Da sinistra Piero Versura, Michelangelo Pellegrino, Laura Sarti e Cristina Marrai

in quanto il confronto e lo scambio reciproco rende costruttivo il rapporto fra gli studenti ed oltre a farli sentire protagonisti dell'evento rafforza il concetto di musica d'insieme. La dirigente professoressa Paola Mambelli si complimenta per il prestigioso premio coi professori docenti: Cristina Marrai (pianoforte), Michelangelo Pellegrino (oboe), Laura Sarti (violino) ed il sottoscritto (chitarra), che tanto sanno stimolare gli studenti all'interpretazione dello strumento.

Piero Versura

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 8

INAUGURATA LA SCULTURA DEDICATA ALLA BALENA PLIOCENICA DELLA VAL DI ZENA

di Mariangela Cofone

Lo scultore Davide Rivalta durante una fase di lavorazione del monumento.

Una “Moby Dick” nella val di Zena? Potrebbe sembrare un accostamento un tantino bizzarro, se non fosse che domenica 11 maggio è stata inaugurata a Gorgognano la scultura di Davide Rivalta, dedicata alla balena pliocenica della val di Zena. Iniziativa, questa, curata dal Gruppo di Azione Locale dell'Appennino Bolognese, denominato GAL BolognAppennino, nato grazie al programma europeo Leader Plus che sostiene lo sviluppo di attività innovative in ambito rurale, realizzato e gestito da soggetti che compongono il tessuto socio-economico di questo territorio. Ad introdurre l'evento il sindaco di Pianoro, Simonetta Saliera, assieme ad altre personalità come Andrea Marchi, presidente della Comunità Montana - Cinque Valli Bolognesi, Tiberio Rabboni, assessore regionale, Remo Rocca, presidente Gal BolognAppennino, Giulio Ghetti della Fondazione Carisbo, Gianbattista Vai, direttore e Carlo Sarti dirigente-curatore del Museo Capellini dell'Università di Bologna. L'inaugurazione si è inserita all'interno di un evento-spettacolo con letture da Melville (Moby Dick) e Capellini tenute dall'attore Umberto Bortolani, in una suggestiva ambientazione sonora appositamente approntata per l'occasione. Nell'anno 1965, sul versante idrografico sinistro del torrente Zena a pochi chilometri da Pianoro e ad est dell'antica via della Futa, sono stati rinvenuti i resti di una balena fossile. La zona si trova all'interno del cosiddetto “Bacino Intrappenninico bolognese” e interessa i terreni del Pliocene (tra 2 e 5 milioni di anni fa). La microfauna raccolta in corrispondenza delle ossa della balena permette di datare con precisione il cetaceo al Piacenziano (2 milioni di anni fa). Le operazioni di recupero e consolidamento dell'esemplare sono state effettuate nel 1965-1966 dal personale dell'Istituto di Geologia e Paleontologia dell'Università di Bologna. Nei pressi dello scheletro, oltre ai resti di origine marina, non mancano detriti di ambiente continentale derivati dall'apporto fluviale: numerosi frammenti di legno e due strobili di pino ben conservati. I resti vicino allo scheletro della balena e le numerose incrostazioni aderenti alle ossa, specialmente alle mandibole e alle vertebre, indicano un ambiente marino costiero o comunque poco profondo. Il cetaceo dovrebbe dunque essere arrivato in quel punto a seguito di uno spiaggiamento. L'ipotesi sembra essere avvalorata dalle condizioni di giacitura dei resti, poco rimaneggiati, come risulta da un filmato d'epoca che documenta con precisione i lavori di scavo e recupero dell'esemplare. Dopo lo spiaggiamento, il cetaceo deve essere stato ricoperto molto lentamente dai sedimenti. D'altra parte la vicinanza della costa e il basso fondale lo hanno protetto dagli attacchi dei predatori. Infatti mancano le tracce di questo tipo, come quelle provocate ad esempio dai denti degli squali, frequenti in analoghi ritrovamenti. Il monumento sorge nel punto esatto dove si è spiaggiata la balenottera.

EDILPIANORO SpA

LA QUALITA' ABITA QUI

LA BASCHIERA - PIANORO
Via Nazionale 122/4
Ultime disponibilità con consegna immediata

PREZZI E PAGAMENTI INTERESSANTI

I SALICI - PIANORO
Pian di Macina - Via del Savena 17/3
Palazzina con alloggi di varie metrature in consegna a giugno 2008

EDIFICIO AD ELEVATO RISPARMIO ENERGETICO

IL MELOGRANO - PIANORO
Pian di Macina - Via del Savena 10
Varie tipologie di alloggi in palazzina su tre piani - consegna novembre 2008

CANTIERI IN VIA DI REALIZZAZIONE:
- CASTENASO Stellina
Nuovi complessi residenziali con appartamenti di una o due camere, ampi sottotetti illuminati, giardini privati ed autorimesse.

Per informazioni:
Tel. 051.651.75.75
(8 linee r.a.)
E mail:
commerciale@edilpianoro.it

Visita il nostro sito
www.edilpianoro.it

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 9

NUOVI SGUARDI PER UN INVITO AL VIAGGIO

di Mili Romano

Nel maggio 2007 l'Unione Donne Italiane ha presentato presso la Corte di Cassazione una proposta di legge di iniziativa popolare per la democrazia paritaria in favore dell'applicazione, nei fatti finora sempre disattesa, dell'articolo 51 della Costituzione che prevede la presenza paritaria di uomini e donne nelle assemblee democratiche pubbliche. Quel momento è stato anche l'occasione per lanciare la campagna “50 e 50 - ovunque si decide”, una raccolta di firme a sostegno della proposta di legge, che si è conclusa a Roma lo scorso novembre con una vivace e coesa manifestazione che ha accompagnato la consegna degli scatoloni pieni delle firme raccolte in tutta Italia. E' da questa occasione, vissuta dalla giovane fotografa pianorese Sara Colombazzi come intenso momento di ulteriore crescita politico-identitaria, che è nata in lei l'idea di un dialogo allargato sui tanti temi della condizione femminile sui quali nel nostro paese non è mai abbastanza interrogarsi, sollecitando aperture e sottolineando diritti che con le battaglie degli anni '70 avrebbero dovuto essere ormai acquisiti e che invece in Italia sono stati volutamente dimenticati o disattesi, mentre altrove in Europa, le legislazioni hanno trasformato da tempo in assunti culturali di consolidato rispetto, mai messo in discussione da alcun cambiamento di bandiera politica. Il desiderio di condivisione di quel momento di forte impegno e di battaglia comune ha trasformato così Sara Colombazzi, da testimone partecipe della manifestazione a ideatrice della

Da sinistra Sonia Lenzi, Sara Colombazzi, Katia Graziosi, Marta Tricarico, Margherita Cecchini

bella mostra fotografica L'obiettivo delle donne, a cura dell'UDI che ha avuto luogo dal 14 al 26 marzo nella sala G. Cavazza del Baraccano a Bologna. Nella mostra le sue foto, in una sorta di taccuino fotografico del viaggio da Bologna a Roma realizzato seguendo i percorsi della manifestazione, scrutando e cogliendo i volti e i gesti delle altre donne, i dettagli delle strade, delle architetture, le tracce di scrittura sulle scatole delle firme, ombrelli e tessuti, frammenti di oggetti negli uffici, accoglievano il pubblico come un primo sguardo puntato sull'indagine al femminile di un impegno etico-politico nella quotidianità. Esse poi andavano a dialogare con gli sguardi di altre due fotografe: Margherita Cecchini che presentava un'installazione costruita come un susseguirsi di immagini di istanti e di spazi domestici e di lavoro proiettate al ritmo dell'inquieto interrogarsi sulla propria identità in progress, e Sonia Lenzi, con un algido scrutare con la macchina fotografica i claustrofobici spazi della prigione di Alcatraz, in un ambivalente movimento di apertura e di chiusura, di prigionia e di libertà a seconda dell'ordine nel quale alle fotografie si guardava. L'immagine del gabbiano, che ritroviamo nel ciclo fotografico di Lenzi, rimando all'opera omonima di A.Cechov e al personaggio di Nina e alla sua frase “Se si pensa alla propria vocazione non si ha paura della vita”, può diventare, per il lavoro delle tre giovani fotografe e per tutte noi, un bell' invito al viaggio e all'impegno futuro.

TOCCATA E FUGA... (DAL DIO DIONISO)

Il successo crescente delle rappresentazioni teatrali alla sala Arcipelago ed in altre sale di Bologna e provincia stanno creando una cultura teatrale sempre più radicata nel territorio.

E' stata davvero una toccata e fuga la tappa della turnè di Luigi LoCascio, che lo ha visto in scena il 25 e 26 marzo al teatro comunale di Casalecchio. In quanto cinefila e amante del teatro non me lo sono lasciato scappare. Per chi non lo conoscesse, LoCascio è un affermato attore cinematografico, che è stato protagonista in film come I Cento Passi, La Meglio Gioventù, Romanzo Criminale, ecc. Il monologo che lo vede protagonista si intitola La Caccia, scritto e diretto in prima persona da LoCascio, liberamente ispirato a Baccanti di Euripide. Penteo, tiranno di Tebe e il dio Dioniso sono fautori di uno scontro micidiale: Dioniso lamenta di non essere stato riconosciuto e venerato nella sua città natale. In che cosa consiste l'eccedenza nella punizione che riserba ai suoi sedicenti devoti? La caccia ha la pretesa di svolgere questo interrogativo. Penteo è vittima di una contraddizione: da un lato respinge Dioniso, ma dall'altro rimane profondamente colpito dal suo fascino. Da cacciatore, Penteo, alla fine diventerà preda. Solo sulla scena, tormentato in questo nuovo ruolo di vittima, andrà incontro ad un terribile destino di frammentazione. E' un pubblico di giovani quello che affolla il teatro; tutti ansiosi di vedere l'attore di cinema che si cimenta col teatro: sarà in grado di sostenere il confronto? Ascoltando i commenti a caldo di chi come me ha avuto la fortuna di vederlo, ci si rende conto di avere di fronte una persona diversa, trasformata, niente a che vedere col bel giovanotto, fascinoso e spesso intrigante di tante pellicole. Egli stesso dice: <<Con partecipazione, vengono in camerino e mi dicono: Non pensavo che fossi anche così>>. Comunque sia, la prova è stata egregiamente superata.

Tiziana Ecchia

AGENZIA PRATICHE AUTO QUADRI
Passaggi di proprietà in tempo reale
Rinnovo Patente
Bolli Auto
Immatricolazioni
Targhe Ciclomotori

AUTOSCUOLA PIANORO
Patenti A-B-C-D e CAP
Corso recupero punti
Esami di guida a Pianoro
Revisione patente
Patentino ciclomotore

GLOBE RENT A CAR
NOLEGGIO AUTO
tel. 335 8244037 - tel 348 4041372
Mini Cooper S
Smart Coupè Passion
Fiat 500 1.2 Sport
Fiat Panda 1.2 Dinamic
Micro Car Chatenet
si guida senza patente
Auto per Cerimonie
Compreso di Assicurazione Incendio-Furto, Kasko completa, Conducente, ecc...

VIA LIBERTA' 1 - PIANORO (BOLOGNA) Telefono e Fax 051 777 259

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 10

L'ASCESA DEGLI SCACCHI A PIANORO

Si è concluso giovedì 20 marzo il “Torneo sociale 2008 della Pro Loco” svoltosi nei locali di via della Resistenza 201. La competizione si è articolata in due serate per un totale di cinque partite per ognuno dei dieci concorrenti iscritti. Come di consueto i giocatori hanno gareggiato con impegno e perizia dando luogo a un torneo molto interessante. Le previsioni, che indicavano nei quattro giocatori classificati nelle graduatorie della Federazione Scacchistica Italiana i favoriti, sono state rispettate, ma i giocatori non classificati hanno comunque fornito una prova di tutto rispetto mettendo talora in difficoltà i più titolati avversari. La vittoria finale è arrisa a Mirko Giovannardi che all'età di 18 anni ha ormai confermato di essersi definitivamente insediato ai primissimi posti dello scacchismo giovanile provinciale. Dietro di lui, a pieno merito e con una condotta di gara sempre attenta e impreziosita da buone doti tecniche, si è piazzato Mauro Santini, l'unico, fra l'altro, a imporre la patta (partita finita in pareggio) al vincitore. Seguono il sottoscritto e il campione uscente Luigi Vicari. Primo fra i giocatori non classificati un sempre efficace Walter Cevenini ed al secondo posto ha confermato l'ottima prova dello scorso anno Franco Franceschi. Al termine del torneo si è svolta una festosa premiazione con un gradito rinfresco. Anche i piccoli scacchisti di Pianoro, usciti dai corsi di apprendimento del 2007 e del 2008 hanno dato luogo recentemente a un interessante torneo dove ha prevalso fra i più grandicelli Riccardo Vicino e fra i più piccoli Luca Pazzaglia. A entrambi un sincero augurio di una bella carriera scacchistica. Domenica 20 aprile si è conclusa l'avventura degli scacchisti della Pro Loco Pianoro (sponsorizzati CRPS) nella serie “C” del campionato italiano a squadre 2008. La squadra pianorese ha stupito tutti in quanto non godeva dei favori del pronostico, militando in un girone che comprendeva formazioni ben più titolate come Ferrara e Ravenna. Se si considera poi che la “Pro Loco Pianoro” aveva appena conseguito la promozione dalla serie inferiore, la sorpresa è risultata addirittura clamorosa. Il cammino agonistico è risultato molto difficoltoso, al punto che alla vigilia del penultimo incontro le quattro formazioni del girone erano tutte in perfetta parità. Vincendo rispettivamente con le favorite Ravenna e

La premiazione del vincitore del torneo maggiore.

Ferrara, la Pro Loco Pianoro e la formazione di Sasso Marconi balzavano alla pari in testa alla classifica rimandando il verdetto finale all'ultimo incontro che le vedeva opposte una all'altra. I pianoresi s'imponevano chiaramente e con pieno merito per 3 a 1 e guadagnavano il diritto a disputare lo spareggio con la prima del girone seguente risultata la formazione di Cagli (PU). L'incontro che decideva la promozione alla serie “B” si è quindi disputato sul campo neutro di Meldola (FO) dove la formazione pianorese ha regolato chiaramente la giovane squadra marchigiana per 3 a 1. Sugli scudi dunque la valorosa formazione della Pro Loco Pianoro capitanata da Luigi Vicari, vincitore più volte del Campionato pianorese, e composta inoltre da Mirko Sernagiotto, Pierluigi Sanzani, Mauro Gaspari, Eugenio Vecchi e dalla giovane promessa Mirko Giovannardi. E' intenzione dei responsabili concorrere al prossimo campionato di serie “B” con rinnovato entusiasmo ed ambizione.

Arrigo Benfenati

VOLT SERVICE
di Fabbri Ivan
AUTOMATISMI PER CANCELLI GARAGE, SERRANDE,PORTE AUTOMATICHE, IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTI
Via di Riosto, 7 - 40065 Pianoro (BO) - Tel. 051/777207 - Cell. 335/345006

STAR GAME
Play Station VideoGiochi DVD
VideoNoleggio
VIDEOTECA
DVD
Nuovi Arrivi
Videonoleggio sempre aperto 24 ore su 24
Info urgenze Tel. 051- 54 30 25
Via Gramsci 2 Pianoro N. - Tel. 051 469 00 85
Per Tessere : Lun-Mer-Ven ore 18-20 Sab. 17-19

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
STUDIO PIANORO srl
di PIANORO e RASTIGNANO
SELEZIONA GIOVANI DINAMICI DA AVVIARE
ALLA PROFESSIONE DI AGENTE IMMOBILIARE
Dai una SVOLTA alla tua VITA e COSTRUISCI il tuo FUTURO con noi!
Per colloquio telefona allo 051.74.20.45 oppure invia il tuo curriculum a bohe5@tecnocasa.it
FAX 051.626.89.03
OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

LE VANITOSE
abbigliamento
Donna
Uomo
Accessori
Cinture
Borse
KONTATTO
ST.DIEGO
Taglie morbide LATTEMENTA
Via Carlo Levi, 4 - Pianoro Nuovo (Bo) - Tel. 051 777 041

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 11

IL CORO BLUE SKY: UN ANNO INCANTATO

di Fiorenza Giorgis

Il coro Blue Skies al lago di Dobbiaco

Il 2007 è stato, per il coro Blue Skies, un anno ricco di eventi, incontri, canti e soddisfazioni. Un anno incantato, appunto! Proviamo a raccontarlo e chissà forse a qualcuno di voi verrà voglia di iniziare un'esperienza canora e magari scoprire cosa si nasconde dietro le quinte! Ma cominciamo con ordine. Le prove riprendono a gennaio, dopo le feste. Ci ritroviamo tutti i venerdì sera presso la saletta della proloco a Pianoro Nuova. Sappiamo di avere un primo appuntamento con la rassegna di maggio, la seconda che organizziamo proprio come coro. Si prova e riprova, mentre alcuni di noi prendono contatti con altri due cori e preparano il dopo spettacolo in modo che l'evento al teatro Le Rose di Pianoro Vecchia sia il più piacevole possibile. Arriva così il 19 maggio ed eccoci tutti lì sul palco, emozionati come sempre. Il 10 giugno partiamo in pullman per il festival "Venezia in coro". E' una rassegna canora che si svolge in calli, campi, campielli, cantoni e nei luoghi di ritrovo predisposti, con tanti cori presenti da varie parti d'Italia L'atmosfera è particolarmente suggestiva e coinvolgente, del resto non potrebbe essere che così, a Venezia! Da piazzale Roma verso San Marco attraversiamo un ponte e lì ci fermiamo a cantare per la prima volta nella mattina. C'è una sorta di scaletta da rispettare e luoghi indicati dove possiamo fermarci per le esibizioni. Turisti, veneziani e altri coristi passando ascoltano, applaudono, ci accompagnano. Seguitiamo il percorso canoro letteralmente trascinati dalla nostra guida, una tipa alla speedy gonzales. Dopo mangiato ci "scappa" ancora di cantare; siamo proprio lungo la riva del Canal Grande appena fuori dal self-service, a ridosso di un angolo antico. Dei ragazzi che si fermano ad ascoltare e a chiedere il bis dandoci una carica speciale, sono spagnoli e sembra si divertano in modo particolare canticchiando con noi Blue Moon. Nel pomeriggio, assieme ad un altro coro, presentiamo il nostro repertorio nel cortile di una casa di riposo per la gioia e l'intrattenimento degli anziani. Quando si riparte siamo contenti e alquanto sfiniti, ma non per questo smettiamo di cantare, c'è ancora voce per i mitici anni '60 e '70! Il momento clou del nostro 2007 canoro è l'appuntamento con il festival di val Pusteria, manifestazione che accoglie circa un centinaio di cori internazionali. Dal 22 al 24 giugno nella meravigliosa cornice delle dolomiti di Sesto e dei paesi della valle, ci lasciamo travolgere dall'entusiasmo di questa esperienza di incontri e canti. Unico neo il tempo inclemente che rovescia torrenti di acqua su tutti i partecipanti, ma anche questa situazione si trasforma in un'occasione di solidarietà, di gioco e di allegria. Il bello è che in queste spedizioni non siamo soli perché ci sono sempre degli amici che si aggregano volentieri. La nostra maratona continua con tanti altri incontri: a settembre partecipazione alla festa dell'associazionismo e del volontariato, messa cantata in commemorazione di dadre Marella nella cattedrale di San Pietro; ad ottobre Rassegna corale a Boretto, partecipazione al concerto di beneficenza "Noi per loro" presso la parrocchia Madonna del Lavoro, messa degli alpini; a dicembre rassegna corale di Brento organizzata dal circolo Monte Adone, inaugurazione del bassorilievo Madonna della Maestà a Pianoro Vecchia, i tradizionali appuntamenti natalizi presso le case di riposo villa Giulia e Sacra Famiglia e presso l'opera Marella a San Lazzaro, infine i concerti di Natale a Monzuno e al monte delle Formiche. Non ci siamo certo annoiati! Nel 2008 si replica e i prossimi appuntamenti sono: 7 giugno rassegna corale a Pianoro Vecchia, 27-29 giugno Festivalpusteria. Naturalmente ciò è possibile grazie alla passione di tutti i coristi, ma in modo particolare del nostro maestro Luigino Vignolo che dà impegno e cuore. Un ringraziamento va alla proloco e al Comune di Pianoro ma anche e soprattutto a coloro che ci seguono e ci sostengono con partecipazione e calore.

„ i lettori de l'idea ”

di Gianluigi Pagani

Porta sempre un'Idea con te. Fai una foto strana e particolare con la tua Idea! Noi pubblicheremo le migliori idee di Pianoro.

(Le foto possono essere inviate in formato jpg all'e-mail gigipaga@tin.it)

L'Idea al deposito biciclette della stazionee ferroviaria di Amsterdam.

AMBULATORIO VETERINARIO
DR. MARCO BERGONZONI
Medico Veterinario Albo Bo n°1360

ORARI VISITE:
da Lunedì a Venerdì: **9,30 - 12,30; 15,30 - 19,30**
Sabato: **9,30 - 12,30**
Visite domiciliari su appuntamento.

Via Nazionale 31, Carteria di Sesto-Pianoro (BO)

Telefono: 051 - 74 36 84
Urgenze: 339 - 73 555 96

www.ambulatorioveterinariobergonzoni.it

Aut. n. 17982 del 30/10/06

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 12

(Ventiduesima Parte)

PIANORO RACCONTA

Dai diari del Sindaco Silvio Mucini

di Romano Colombazzi

1 Febbraio 1960 – Lunedì: *"Febbraio incomincia con una tempesta politica in Sicilia. Si parla di crisi del governo Milazzo dopo poco più di un mese dalla sua costituzione. Ma chi è che non l'avrebbe pensata così! Le manovre di Milazzo non erano una cosa seria con gli assessori che hanno abbandonato l'M.S.I. per la Democrazia Cristiana. Quello che meraviglia che vi credessero anche i Comunisti malgrado le dichiarazioni dell'On. Michelini. Ora siamo da capo, quale maggioranza si costituirà in Sicilia? L'Osservatore Romano disapprova il dialogo dei democristiani con i socialisti che il cardinale Ottaviani definisce i "nuovi anticristi". Enrico Berlinguer ha sostituito Giorgio Amendola alla guida del Partito Comunista e, offrendo il proprio appoggio ad una nuova possibile maggioranza, scrive i punti essenziali del programma: libertà sindacali, riforma della scuola, sostegno dell'occupazione, nazionalizzazione dell'energia elettrica. I comunisti non trascurano nulla per attaccarci, anche se questo grande partito sta compiendo acrobazie da circo equestre. Ci sarà in Sicilia una maggioranza di centro-destra o di centro-sinistra? L'On. Moro tende ancora a pendolare, ma il pendolo dovrà fermarsi e certamente non a caso."*

5 Febbraio 1960 – Venerdì: *"Sconcerto negli ambienti ecclesiastici e nella stessa D.C. per il viaggio del Presidente Gronchi in Russia. E' il primo capo di stato occidentale che va in Russia dopo la Rivoluzione d'ottobre e il primo cattolico che prende contatto in forma ufficiale con i comunisti russi. Il viaggio è stato preparato e organizzato da Enrico Mattei che cerca di fare contratti a prezzi più bassi per procurarsi il fabbisogno petrolifero e metanifero dell'Italia scavalcando le compagnie petrolifere americane. Speriamo abbia la stessa ripercussione in campo politico ma a fin di bene, che giovi a togliere le incomprensioni fra i popoli."*

7 Febbraio 1960 - Domenica: *"Un incidente che poteva avere gravissime conseguenze si è verificato questa mattina nella Direttissima Bologna-Firenze a 4 km. a sud della nostra stazione ferroviaria. L'elettrotreno denominato Freccia dei due mari, per un corto circuito, si è incendiato all'interno della Galleria di Monte Adone provocando l'abbattimento della linea elettrica e fumo accecante per tutti i passeggeri. I ferrovieri del luogo si sono prodigati in modo esemplare ed hanno assistito a scene di panico indescrivibili, prima dell'arrivo del Servizio di Pronto Soccorso di Bologna, dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa. Prefetto, Questore, Comando generale dei carabinieri, Sindaco e Assessori del Comune di Bologna, il sottoscritto e i medici locali son accorsi sul luogo, ma fortunatamente ci sono stati solo feriti leggeri, nessuno grave e nessun morto."*

Al e 880.117 & 118 a Pianoro, 130590 - Donato Rossi

13 Febbraio - Sabato: *"La settimana che si conclude è stata piena di avvenimenti importanti. Il ritorno del Presidente della Repubblica dall'Unione Sovietica che nel saluto di ritorno non ha mancato di dare il suo avere ai fautori della gazzarra della carta stampata per le battute del primo ministro sovietico. La crisi Siciliana dove i Democristiani, definiti traditori dal solito Cardinale Ottaviani, si sono alleati nientemeno che ai comunisti. La bomba atomica francese, voluta ad ogni costo da De Gaulle, è stata una sfida alla distensione e alla pace internazionale. Novità di rilievo i grandi spostamenti dei capi di stato e primi ministri che sono sempre in volo come piccioni viaggiatori. Cos'è tutto questo gironzolare? I commentatori scrivono che gli incontri servono per la distensione. Speriamo bene."*

25 Febbraio 1960 - Giovedì: *"L'On. Segni si è dimesso assieme a tutto il governo, la crisi è aperta. A Pianoro i cantonieri sono in sciopero per la scarsa disponibilità di soldi. I problemi sono aggravati dal pessimo andamento stagionale che ha reso le strade impraticabili ad un traffico che aumenta in continuazione. Anche gli agricoltori hanno chiesto un incontro per discutere la mia ordinanza che, in conformità alla legge, impone ai proprietari agricoli alcuni lavori di ripristino delle strutture che fanno parte della viabilità. Ai signori proprietari non vanno bene alcune imposizioni ma noi non ci pieghiamo.*
Vi è forse una speranza di ricompensa in questo mondo? Certamente no!
E per questo dovremmo odiare i nostri simili? Certamente no!
Ho scritto una poesia:
"Nulla al mondo mi spaventa,
quando certo son di me,
nessun rimorso mi tormenta,
disperare, ma perché?
Nella diurna mia fatica
non lavoro mai per me
lascia sempre che ognun dica
giudicare, ma perché!."

(Continua)

EdilCri SPA
COSTRUZIONI RESIDENZIALI E INDUSTRIALI
40067 RASTIGNANO DI PIANORO (BOLOGNA)
VIA ROSSINI, 12/2 - TEL. 051/74.47.80(R.A.) - FAX 051/74.36.05
www.edilcri.com
Informazioni e visite per appuntamento

INTERVENTI IN FASE DI REALIZZO

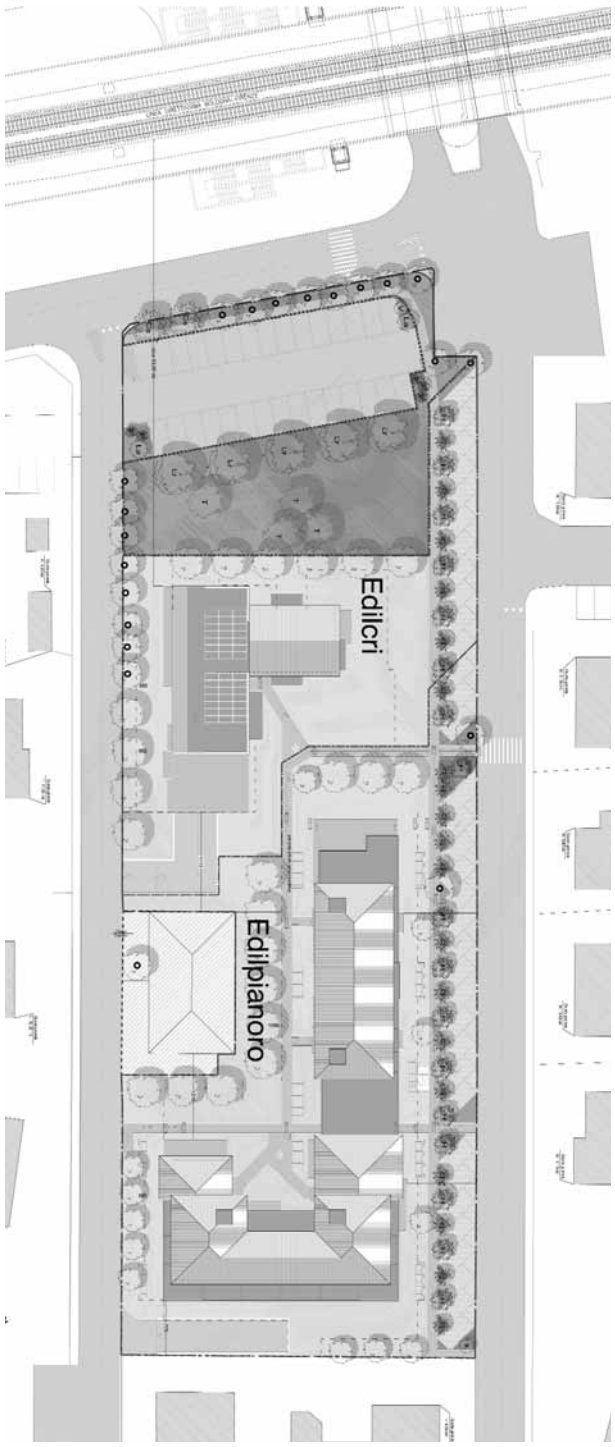
RASTIGNANO - Appartamenti di varie metrature e Autorimesse
SESTO DI RASTIGNANO - Appartamenti di varie metrature
PIANORO NUOVO - Appartamenti di varie metrature e Autorimesse
LOIANO CENTRO - Appartamenti di varie metrature
CASTEL DE' BRITTI - Appartamenti di varie metrature
OZZANO DELL'EMILIA - Appartamenti di varie metrature

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 13

GRANDI INTERVENTI IN VIA VALLE VERDE A RASTIGNANO

di Gianluigi Pagani

Grandi interventi in Via Valle Verde a Rastignano. Per capire cosa accadrà nei prossimi mesi, abbiamo posto alcune domande a Marco Sassatelli, assessore alla qualità urbana ed ambientale del Comune di Pianoro. **Cosa sta accadendo a Rastignano?** "L'ex area industriale di Valle Verde è stata inserita dal piano regolatore come area di riqualificazione e prevede la sua trasformazione in un ambito residenziale. Il progetto prevede una parziale delocalizzazione in altre zone dell'edificabilità e la realizzazione di edifici che consentono di creare maggiori spazi a terra, che saranno utilizzati per parcheggi e verde, decongestionando la zona". **Cosa verrà costruito?** "Saranno costruiti 80 unità abitative, tutte dotate di garage e cantine interrate, il cui accesso avverrà da Via Togliatti. Sarà ampliata la sede di Via Valle Verde realizzando, a margine, 35 posti auto a pettine. Abbiamo previsto i marciapiedi, i passaggi pedonali rialzati, una nuova illuminazione e la sistemazione dell'isola di base per la raccolta differenziata". **Verde e parcheggi?** "L'intervento prevede un ulteriore paracheggio pubblico a margine di Via del Cappello di 30 posti auto ed un'area verde di circa 1.000 mq. L'incrocio tra Via del Cappello e Via Valle Verde sarà completamente ristrutturato con una piccola rotonda". **Un suo giudizio sull'intervento?** "Pianoro, a differenza di altri comuni, ha puntato alla riqualificazione del suo tessuto urbano, piuttosto che erodere nuove aree. Gli interventi di riqualificazione urbana sono comunque più complicati da gestire e sicuramente per il periodo dei lavori recano disagi a chi vive a fianco. Però ci consentono di recuperare a funzioni più congrue tali spazi e correggere alcuni problemi o errori del passato. A Rastignano l'intervento ruota anche attorno al servizio ferroviario metropolitano, che nel futuro dovrà diventare il principale collegamento con la città". **Abbiamo chiesto un parere anche al geometra Mario Sazzini, legale rappresentante dell'Edilpianoro, che insieme all'Edilcri, costruirà gli appartamenti. Come sarà la Rastignano del futuro?** "L'iter procedurale urbanistico per la riqualificazione e la bonifica delle aree con sovrastanti immobili ad uso industriale ed artigianale di Via Valle Verde, nate negli anni sessanta ed oggi non più funzionali, tanto che sono sfitti da parecchi anni, ha richiesto un impegno notevole sia da parte dell'amministrazione pubblica che da parte dei privati. In particolare l'intervento edificatorio è stato notevolmente alleggerito, con delocalizzazione di una parte consistente di edificabilità su altre aree, onde avere un minore impatto ambientale, aumentando le dotazioni di aree verdi, parcheggi sia pubblici che privati. Il risultato sia urbanistico che progettuale è di notevole pregio". **Come sarà il Vostro intervento?** "L'intervento complessivo contempla la realizzazione di numero due edifici per complessivi 80 alloggi e intervengono due imprese private ben radicate sul territorio: 55 unità costruite dalla Edilpianoro e 25 dalla Edilcri. Nella progettazione, oltre al livello estetico e all'impatto ambientale si è privilegiato il contenimento energetico e la produzione di energie rinnovabili quali pannelli solari per la produzione di acqua calda e pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, caldaia centralizzata a condensazione ad alto rendimento con gruppi di contabilizzazione individuali, involucro esterno ad elevata capacità coibente". **Tempi di costruzione?** "Il tempo di realizzazione si presume da un minimo di 24 mesi ad un massimo di 30 mesi".



Rocca Massimo
IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTO
Via Riosto, 3 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. (051)775938

Il FONTANIERE
Istallazione - manuttenzione
Impianti Idrici - Termosanitari
Gas e Condizionamento
INFO Tel 051 77 59 12
Cel. 338 84 18 802

NEW!
MINI OUTLET DA YVONNE
Le migliori firme a prezzi di stock
Abbigliamento Uomo Donna e Bimbi
VIA NAZIONALE 125/E - PIANORO NUOVO (BO)

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 14

LE ELEZIONI POLITICHE A PIANORO

Le elezioni politiche a Pianoro non hanno riservato alcuna sorpresa. Il Partito Democratico di Walter Veltroni ha conseguito il 52% (ossia, circa, lo stesso risultato dell'Ulivo alle Politiche 2006); il Popolo delle Libertà di Silvio Berlusconi ha raggiunto il 27% (ossia l'identico risultato conseguito alle precedenti elezioni). Fin qui nulla di nuovo. Anche a Pianoro l'Italia dei Valori – Lista Di Pietro, la Lega Nord e la Destra Fiamma Tricolore hanno avuto un discreto successo, raddoppiando i propri voti. Sonora sconfitta per la Sinistra Arcobaleno di Fausto Bertinotti: rispetto alle Politiche 2006, solo un elettore su quattro ha deciso di riconfermare la propria fiducia ai partiti della sinistra. Stabile l'Unione dei Democratici Cristiani e dei Democratici di Centro di Pierferdinando Casini che si è mantenuta intorno al 4%. Nulla di nuovo anche in questo caso; d'altronde sono elezioni nazionali che ben poco hanno a che fare con il territorio pianorese. Dall'analisi del voto, però, sorgono alcune considerazioni. I due schieramenti principali hanno, ed hanno mantenuto, il proprio “zoccolo duro”, che rimane costante nel tempo. Poi vi è un gruppo di pianoresi che, di volta in volta, analizzano la situazione e modificano il proprio voto, privilegiando le istanze di “protesta” e di proposta, portate avanti dalla Bonino (ieri) ed da Bossi e Di Pietro (oggi). Sconcertante (ed incomprensibile nella “rossa” Emilia Romagna) è la debacle della Sinistra Arcobaleno, lista che riuniva i partiti della Rifondazione Comunista, Verdi, Comunisti Italiani e Sinistra Democratica (staccatasi dagli allora DS): a Pianoro hanno preso solo 270 voti alla Camera e 383 al Senato.

Gianluigi Pagani

PARTITI	POLITICHE 2008 CAMERA	POLITICHE 2008 SENATO	POLITICHE 2006 CAMERA	POLITICHE 2006 SENATO
IL POPOLO DELLA LIBERTA' BERLUSCONI	**3.088 27 %**	**2.978 27 %**	**11,31 % (AN) 15,71 (BERLUSCONI) 27,02 % TOTALE**	**11,47 % (AN) 15,77 (BERLUSCONI) 27,24 % TOTALE**
LEGA NORD BERLUSCONI	**510 4 %**	**463 4 %**	**2,22 %**	**2,14 %**
PARTITO DEMOCRATICO VELTRONI	**6.034 52 %**	**5.640 51 %**	**50,92 % (ULIVO)**	**38,36 % (DS) 7,05 % (MARGHERITA) 45,41 % TOTALE**
ITALIA DEI VALORI – LISTA DI PIETRO VELTRONI	**631 5 %**	**563 5 %**	**1,84 %**	**2,84**
LA SINISTRA ARCOBALENO BERTINOTTI	**270 2 %**	**383 3 %**	**1,93 % (COMUNISTI ITAL.) 4,45 % (RIFOND.) 1,91 % (VERDI) 8,29% TOTALE**	**5,89 % (UNIONE) 6,06 % (RIFOND.) 11,95 % TOTALE**
UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO CASINI	**450 4 %**	**430 4 %**	**5,24 % (UDC)**	**5,08% (UDC)**
LA DESTRA FIAMMA TRICOLORE SANTANCHE'	**275 2 %**	**214 2 %**	**0,38 % (FIAMMA) 0,59 % (MUSSOLINI) 0,97 % TOTALE**	**0,41 % (FIAMMA) 0,56 % (MUSSOLINI) 0,97 % TOTALE**

LE GARE DI AUTOMODELLI SUL SAVENA

E' arrivata l'estate e si passa sempre più tempo all'aria aperta. Nella zona di Pianoro ci sono molti posti dove passare una domenica pomeriggio in compagnia. Uno di questi è il circuito di automodelli radiocomandati che si trova nel fondovalle Savena, fra Pian di Macina e Pianoro Vecchia. In mezzo al verde è possibile curiosare o cimentarsi in questo sport adatto sia ai più giovani che agli adulti. Da ormai due anni la pista è attiva ed ogni settimana ci si ritrova su questa pista offroad, cioè adibita a macchine da fuoristrada, con buche, dossi e salti. C'è una zona box, dove appoggiare tutto l'occorrente per fare assistenza o modificare la propria vettura, il palco è rialzato per fare in modo che i piloti guidino l'auto con una maggior visuale. Per chi fosse interessato può mandare una mail a info@electromedia.it o telefonare al 338.996.98.98.

Massimo Nascetti (Virus)

Due piloti con i loro bolidi

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 15

A VOLTE RITORNANO

Il baseball di vertice mancava a Pianoro ormai dal 2002

Vicende tecniche societarie ed economiche avevano impedito la continuazione dell'attività Senior allora in serie C1 costringendo i giocatori all'esodo verso altre società non potendo l'allora dirigenza garantire né supporto tecnico, né organizzativo, né economico per un'attività così importante. In questi 6 anni la Nuova Pianorese Baseball ha dapprima rinforzato completamente il settore giovanile che si era trovato ad un passo dalla completa scomparsa, facendo promozione scolastica e acquisendo figure tecniche di indiscussa esperienza e competenza. In un secondo tempo si è favorito il ritorno in squadra di quasi tutti gli atleti che costituivano l'ossatura della formazione dell'ultimo campionato di C1. Sottolineiamo il fatto che alcuni di questi giocatori hanno preferito tornare a Pianoro rifiutando allettanti proposte di squadre di campionati superiori, fra i tanti ricordiamo Federico Mastrorilli campione d'Italia con la Fortitudo Baseball. Ripartita così dalla serie C2, ma con una qualità tecnica eccellente, la squadra si trova ora imbattuta al comando del campionato al termine del girone di andata, animata da un entusiasmo che si sta rivelando contagioso anche per il settore giovanile (alcuni ragazzi non ancora sedicenni hanno preso parte ad alcune partite) e, possiamo dire, per tutta Pianoro. Non è sbagliato pensare che presto possano arrivare ulteriori soddisfazioni, ma per scaramanzia nessuno vuole parlare apertamente della possibilità di realizzare fin dal primo anno il salto nel campionato superiore.

Alessandro Tagliati

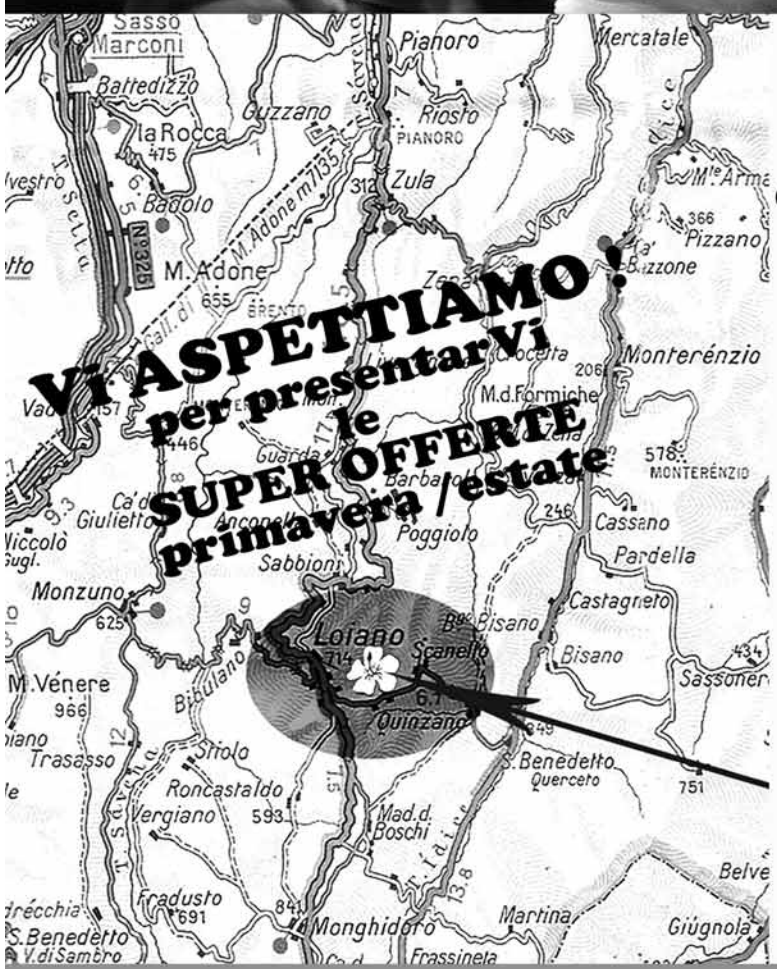
La squadra di serie C2

RAGGI
SOLUZIONI D'INTERNI
ARREDAMENTO
CASA & CUCINA
www.raggiarredamenti.it
Via Libertà, 3 – 40065 Pianoro (BO)
Tel. 051-777.654

Azienda Agricola Florovivaistica

Green Flower

Via S.Margherita 15/2 - Vignale - Loiano (Bo)



VI ASPETTIAMO !
per presentarVi le SUPER OFFERTE primavera / estate

Da anni nei nostri punti vendita di Loiano, ci occupiamo di realizzazione e manutenzione giardini, di vendita piante, fiori e accessori.

Da noi, potrete trovare ogni tipo di pianta, fiore od accessorio per il Vostro orto, giardino o balcone e siamo attrezzatissimi anche per chi opera nel settore agricolo e forestale.

La nostra pluriennale esperienza è al Vostro servizio per consigliarVi su qualsiasi problematica inerente il VOSTRO VERDE

Vi invitiamo a visitare la nostra NUOVA SERRA esposizione e vendita a Vignale di Loiano

INFO: 051 654 51 34 tel.335/6558461 347/0410416

e-mail: info@greenflower.it www.greenflower.it

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 17

“Pianoro e i nobili Lambertini”

di Romano Colombazzi

(2° parte)

Ritorniamo indietro nel tempo. Siamo nel 1908. La foto successiva ci mostra la famiglia Lambertini al completo nel giardino della loro villa di Fungarino (Oggi Villa Neri-Montezemolo) con i coniugi Lambertini, Filippo e Rosa, in piedi e, seduti, la figlia Aloisa, la nonna ed una cugina. Ma non è tutto. Il 28 Aprile 1908 presso la chiesa di Gorgognano, l'Arciprete Raffaele Della Casa celebra il matrimonio tra Aloisa Lambertini e Giovanni Santini di S.Maria di Zena e, nelle Brevi parole agli sposi, scrive: *“Giovanni, la giovane che è addivenuta vostra moglie, è la primogenita di un ramo dell'illustre, antica e nobile famiglia bolognese dei Lambertini, che è per spegnersi: su di lei, ora, si concentrano le affezioni e le speranze dei parenti e degli amici. Fate adunque, o sposo, molto conto della nobile donzella, che vi siete scelta a compagna della vostra vita…”* Gli sposi andranno ad abitare su un fondo agricolo della Val di Zena denominato “Sega”, tra i due fondi “Sega Galloni” e “Chiusura”, e che, da quel momento, verrà denominato “Sega Lambertini” e che era di proprietà della famiglia Santini.

Agostino, fratello di Giovanni, è l'uomo che ha creato la ricchezza dei Santini. Scapolo, Fattore di numerosi fondi agricoli tra Val di Zena e la Valle dell'Idice, ha nel tempo accumulato una notevole fortuna. Scrive l'Arciprete di Gorgognano Don Ugo Tre Re: *“E dai tuoi occhi vivaci appariva l'animo tuo, buono e mite, ed il sorriso costante scherzava bellamente sul tuo labbro. Per poco tempo, sol 36 anni, la terra ti accolse: ma i*

giorni della tua breve vita fur tutti pieni di fecondo e diuturno lavoro per te, per la famiglia del fratel tuo Giovanni, a cui tutto te stesso prodigasti, quando il dover di cittadino gli impose d'abbandonar la moglie e i teneri figlioli.” L'11 Settembre 1920 Agostino Santini muore improvvisamente a soli 36 anni. A Gorgognano si mormora che l'Agostino è stato avvelenato con una tazzina di caffè da qualche creditore.

Scrive l'Arciprete di Gorgognano Don Ugo Tre Re in occasione della tumulazione della salma il 7 Giugno 1921:*”Quanti ti conobbero apprezzarono il tuo bel gesto, e lodarono la tua operosità per l'incremento dell'agricoltura: e nelle piazze, e nei mercati, in privato e in pubblico il tuo nome correva di bocca in bocca onorato e onorando per l'onestà, la franchezza, la sincerità con tutti. Gli stessi tuoi dipendenti, più che temerti, ti amavano: e con quelli, che t'erano superiori, mostravi il più profondo rispetto, l'amore più verace, la più pronta obbedienza. Belle doti, degne tutte d'albergare nel cuore e nella mente di qualunque mortale…..E la prova più sicura ce la desti quando, col tuo giovanile entusiasmo, colla tua abnegazione spontanea, non guardasti a fatica, a tempo, a denaro, per apprestare insolite e solenni feste alla Beata vergine del Monte delle Formiche, nel maggio 1919. Fosti tu l'anima di quella grande manifestazione di fede e di amore. Possono farne testimonianza quanti, in quei giorni avventurati, d'ogni parte accorsero all'antico Castello di Zena per venerare la B.Vergine, discesa per la prima volta dal monte. Tutto ciò avveniva nel maggio 1919, e trascorreva*

poco più di un anno, e, quando proprio al Monte si stavan chiudendo le tradizionali feste alla B.V., l'11 Settembre tu eri colto da improvviso malore, di natura incerta, che ben presto t'avrebbe rapito all'affetto di noi tutti…”

Segue un elenco interminabile di coloro che parteciparono alla cerimonia funebre (Vedi nota a fianco). Dalla morte di Agostino inizia il declino economico della famiglia Santini e Aloisa Lambertini è costretta a vendere Villa Lambertini al Fungarino. La Villa è acquistata dal Comm. Prof. Rag. Vittorio Neri, padre di Clotilde e fratello del più famoso Prof Dott. Vincenzo Neri, neurologo di fama europea, libero docente in neurologia e socio della società medico-chirurgica di Bologna e della società neurologica di Parigi, Cavaliere della Legione d'Onore, fondatore dell'Ospedale neuropsichiatrico Villa Baruzziana nel 1911. Clotilde Neri, attuale proprietaria della villa, sposa Massimo Cordero di Montezemolo e dal matrimonio nascono Luca, Marco e Daniele Cordero di Montezemolo.

SPAZIO A PAGAMENTOSPAZIO A PAGAMENTOSPAZIO A PAGAMENTOSPAZIO A PAGAMENTOSPAZIO A PAGAMENTOSPAZIO A PAGAMENTO

Äl Butaig d na vôlta

Un modo per valutare il presente è sicuramente quello di compararlo con il passato, non che il passato ci abbia offerto sempre esempi da salvare, comunque anche solo metterlo a confronto con le realtà odierne forse ci aiuta a comprendere meglio le scelte di oggi.
Eccomi quindi a ripercorrere con la memoria luoghi, volti e aneddoti che negli anni hanno fatto di Pianoro un nuovo paese. Non mi riferisco agli anni della ricostruzione ma a quelli immediatamente successivi: gli anni 70/80, quando i ragazzi della mia generazione, come del resto quelli di oggi, lasciavano la fanciullezza per entrare nel mondo dei grandi con il primo motorino, la moto 125 cc e poi … la macchina!
Erano tappe memorabili e raggiungerle significava molto per tutti, quindi quando arrivava il giorno fatidico, il primo giro si andava al bar…e il bar a Pianoro Nuova era il bar Giardino dalla Corrada.
Al bar c'erano gli amici, "gli spomèti" di turno, i grandi giocatori di biliardo e di matazza e gli immancabili super intenditori di calcio, che dal 1964 continuavano imperterriti a magnificare quello che ancora oggi resta l'ultimo scudetto del Bologna, era un luogo di incontro per tanti, specialmente il sabato sera e la domenica.
Al bar Giardino ci si ritrovava per poi partire per le "zingarate" notturne (erano gli anni di Amici Miei e il film aveva fatto proseliti) ed è stato per anni il luogo dove il paese viveva, poi vari cambi di gestione e mutate abitudini lo hanno visto via via modificarsi fino a trasformarsi radicalmente. Un passo importante è stato sicuramente l'addio al biliardo, tra l'indifferenza di alcuni ed i rimpianti di altri che inevitabilmente sono emigrati alla ricerca dell'amato tavolo con birilli. Poi è stata la volta delle carte ed anche queste hanno contribuito al modificarsi della clientela ed infine la chiusura.
"- Ma come, ha chiuso il bar Giardino e adesso ? Ohi, dicono che tirano giù tutto e ci fanno un palazzo"
Sembrava impossibile che quel luogo dovesse finire così, ma poi passata la tempesta arriva sempre il sereno e dopo l'amarezza ci voleva qualcosa di dolce, magari un bel gelato al cioccolato.
Una simpatica signora del paese, coltivava da tempo il sogno di avviare una attività rivolta alle famiglie, ai bambini ed ai ragazzi e ragazze di Pianoro ed ecco che l'occasione le si presentava lì, nel luogo dello storico bar ormai dimenticato. Raccoglie tutte le idee e realizza così un'accogliente pasticceria gelateria, e le dà un nome che è tutto un programma: "Chocolat".
Come dicevo all'inizio di questa storia, la signora Mariuccia probabilmente si è ben guardata dal ripercorre la strade del mitico bar, avendo presente che i tempi erano cambiati e che mentre in quegli anni gli avventori erano quasi esclusivamente uomini, oggi le signore siedono piacevolmente, magari con i loro pargoli, davanti ad un pasticcino, un the, una cioccolata o un fantastico gelato per un momento di meritato relax. Le famiglie, dopo la messa domenicale si fermano a prendere un aperitivo, i ragazzi hanno l'occasione di farsi una stuzzicante merenda pomeridiana e gli impiegati hanno la possibilità di fruire di un veloce pasto curato e appetitoso. Infine il figlio della signora Mariuccia, Gianluca, prepara aperitivi e stuzzicherie coinvolgendo ragazzi e ragazze con la contagiosa esuberanza della sua età.
Possiamo constatare con soddisfazione che oggi dietro il palazzo del Comune di Pianoro c'è sicuramente un luogo di incontro nuovo e diverso da quello di ieri, ma finalmente dedicato a tutti, anche a chi non l'ha mai avuto.

Giorgio Rocchi

L'idea 3 - 2008 3-06-2008 22:22 Pagina 19

LE ESCHE ED I BOCCONI AVVELENATI SULLE NOSTRE COLLINE

L'aumento degli ungulati ed in particolar modo del cinghiale ha creato nuovi problemi agli agricoltori che si vedono rovinare i raccolti. Allo stesso tempo la creazione dei cosiddetti fagianodromi, riserve di caccia dove vengono immessi fagiani in grande quantità, ha creato i presupposti per un aumento delle volpi. Si sà l'ambiente è vivo e reagisce alle sollecitazioni umane. Il recente arrivo del lupo nei boschi della provincia di Bologna ha incrementato un allarmismo ingiustificato se si pensa che questo timido predatore non è mai sparito dall'Italia e non si conoscono casi di aggressione all'uomo. Tutto questo per dire che la provincia ha predisposto piani di studio e controllo di questi animali

Una carcassa di capriolo fissata con ferri al terreno

e vi sono cacciatori di selezione abilitati all'abbattimento degli ungulati. Pratiche come quella che si vede nella foto oltre a creare un macabro spettacolo per chi passeggia nei boschi sono anche vietate e gettano scredito su quegli onesti cacciatori che svolgono correttamente il loro sport senza commettere azioni illegali o spargere i vietatissimi e pericolosissimi bocconi avvelenati che fanno morire indiscriminatamente ogni tipo di predatore con spasmi atroci.

IDRO & GAS
DI
CALZOLARI WILLIAM
PIANORO - TEL.338.7420136

SISTEMI DI SICUREZZA GAS
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRO - TERMO - SANITARI - CONDIZIONAMENTO E GAS

MG2®

dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE

Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

CONFERITA LA MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE AL COMUNE DI PIANORO

"Comune di rilevante importanza strategica a ridosso della "Linea Gotica", sul cui territorio per sette lunghissimi mesi si era fermato il fronte bellico, sopportava la perdita di centinaia di vittime civili e la distruzione di ingente parte del patrimonio edilizio e agricolo. Immolava altresì un elevato numero di suoi coraggiosi cittadini alla lotta partigiana. Col ritorno alla pace, offrendo ammirevole prova di dignità ed elette virtù civiche, affrontava la difficile prova di rinascita morale e materiale del paese. Ottobre 1944 - aprile 1945, Pianoro, Bologna". Con questa motivazione, il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha conferito, il 25 aprile, la medaglia d'oro al merito civile al Comune di Pianoro, in occasione del 63° annivesario della Liberazione, all'Altare della Patria. A ricevere l'importante riconoscimento apposto sul gonfalone del Comune, è stato il sindaco Simonetta Saliera accompagnata a Roma da una delegazione formata da parenti di caduti pianoresi, consiglieri comunali, presidenti delle consulte di frazione, rappresentanti dell'associazionismo locale. La richiesta della concessione della medaglia era stata avanzata dalla giunta del Comune al ministero dell'Interno nel febbraio 2007, quale riconoscimento del sacrificio della comunità pianorese durante l'ultima guerra mondiale e negli anni della ricostruzione del nostro paese. Le ricerche hanno documentato che i caduti civili uccisi per fatti di guerra nel nostro comune sono stati 264, di cui uomini 181, donne 58, ragazzi (fino a 15 anni) 25. Al totale dei morti vanno aggiunti 60 partigiani caduti in combattimento e 53 militari caduti o dispersi. Gli invalidi sono stati 92. "La notizia della medaglia d'oro attesa da tanto tempo mi ha riempito il cuore di gioia e di orgoglio - ha dichiarato il sindaco Simonetta Saliera - perché riconosce il grande sacrificio della nostra comunità negli anni della guerra e la grande operosità della nostra gente durante la ricostruzione del paese. Ci tengo molto a ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per ottenere questo riconoscimento: dalla nostra amministrazione, che ha promosso diverse ricerche storiche per ricostruire la storia del periodo della guerra e del dopoguerra, ai ricercatori locali che, con passione, hanno contribuito a ricomporre, per l'occasione, una articolata memoria. Nei diversi anni in cui sono stata sindaco, questo evento è stato il più grande che abbia vissuto e del quale sono fiera anche per l'intensa partecipazione che ho sentito attorno a me da parte di coloro che erano presenti alla cerimonia e dei tanti cittadini che hanno voluto inviare messaggi di felicitazioni, esprimendo il sentimento di orgoglio di appartenere alla comunità pianorese." Il sindaco di Pianoro ha ricevuto, nella stessa occasione, anche la medaglia d'oro di Emilio Bassi, bracciante agricolo, nato a Pianoro e brutalmente ucciso nel 1921 da un gruppo di fascisti a Sasso Marconi nella sua casa di Torre di Jano. Erano presenti alla cerimonia la nipote Giovanna Bassi e il sindaco di Sasso Marconi Marilena Fabbri.

Il ricevimento a Roma della medaglia d'oro